



Ai nostri compaesani.

La nostra lista, "Uniti per il Cambiamento", mette insieme persone, in gran parte giovani, unite dalla passione per l'attività sociale e politica, animate da valori comuni, che intendono dare voce alle idee e alle esigenze dei propri concittadini, con l'intento di favorire la crescita civile e democratica della comunità.

Il nostro progetto per Escalaplano mira al soddisfacimento di interessi collettivi e ad instaurare un rapporto con la popolazione basato sulla partecipazione democratica, sulla condivisione delle scelte, sulla trasparenza amministrativa e sulla razionale gestione delle risorse e del patrimonio pubblico.

Per questo ci impegneremo ad attivare le commissioni comunali e le altre forme di collaborazione, composte anche da semplici cittadini, che intendono dare il proprio apporto all'Amministrazione nei diversi settori di competenza (attività economiche, servizi sociali e scolastici, volontariato, sport, ambiente, consulta giovani e anziani).

Sarà sempre privilegiata la collaborazione con le Associazioni di Volontariato, la Parrocchia, le Associazioni di categoria e con quanti operano quotidianamente nell'interesse della comunità.

Un equilibrato livello di coinvolgimento del cittadino nell'attività amministrativa, potrà consentirci di sostenere lo sviluppo e di migliorare la vivibilità del nostro paese.

Le scelte, condivise e frutto della collegialità, saranno attuate con i necessari atti amministrativi, pubblicizzati e resi noti in ogni modo possibile, informando i cittadini sull'operato dell'Amministrazione (sito internet, albo pretorio on-line, informazioni con sms, bando pubblico, affissioni in bacheche esterne al Comune).

Intendiamo intensificare il confronto e la collaborazione con i paesi vicini e con le forme associative che hanno preso corpo nel territorio e rispetto alle quali il nostro paese si è quasi estraniato. Pensiamo all'Unione dei Comuni, al Consorzio dei laghi a quello del Bacino Imbrifero del Flumendosa, al Gruppo di Azione Locale.

Si interverrà presso l'Amministrazione Provinciale, oltre che per il completamento della strada di circonvallazione dell'abitato e sistemazione di quella che conduce a Goni, sollecitando interventi di miglioramento della percorribilità nella viabilità che da Escalaplano conduce a Cagliari, Muravera e nelle altre zone costiere.

Prioritaria è la salvaguardia e valorizzazione del nostro patrimonio ambientale, anche con l'apertura dei cantieri forestali, dando stabilità occupazionale agli escalaplanesi che operano nel servizio antincendio, creando nuovi posti di lavoro e incamerando risorse economiche dalla vendita del legnatico e del sughero.

L'area parco di "Is Pranus e Fossada" deve portare i frutti sperati in termini occupazionali. Con la collaborazione tra pubblico e privato, può diventare un luogo di studio e di educazione ambientale per le scolaresche, con percorsi naturalistici guidati, sentieri per il trekking, itinerari per il turismo equestre e altre attività a carattere sportivo e turistico.

Vi potrebbero sorgere nuove strutture, costruite con tecnologie eco-sostenibili, che susciterebbero l'attenzione di scolaresche ed esperti del settore.

Nelle nostre aziende agricole potrebbero nascere le "fattorie didattiche" e le attività agrituristiche, completando l'offerta dei servizi del parco.

Le attività commerciali e artigianali esistenti devono essere coinvolte nelle politiche di sviluppo economico dell'amministrazione comunale. Pensiamo a politiche che favoriscano l'associazionismo, la pubblicizzazione e il miglioramento dei servizi, anche con nuove aree di sosta e ottimizzando l'utilizzo di quelle esistenti.

Il nostro paese ha bisogno, oggi più che mai, dell'impegno di coloro che hanno a cuore le sorti di Escalaplano, per questo abbiamo creato la lista "Uniti per il Cambiamento", che si distingue per il suo carattere civico, formata da persone che concepiscono l'impegno politico unicamente come un "servizio" verso Escalaplano e gli escalaplanesi.

Con il metodo della collegialità, abbiamo approntato la lista dei candidati, ne abbiamo scelto il leader e, insieme, abbiamo ideato il programma con il quale ci proponiamo per amministrare Escalaplano.

La pace sociale, i diritti e la dignità di tutti i cittadini, soprattutto i più deboli, sono alla base del nostro programma per amministrare Escalaplano.

Un programma concreto e realizzabile, naturalmente nei limiti delle competenze comunali e della disponibilità di risorse economiche. Un programma che, pur nella sua completezza, è aperto al contributo di quanti vorranno proporre nuove idee e diverse sensibilità, che mettano al primo posto gli interessi di Escalaplano e degli escalaplanesi.

Crediamo, infatti, che solo con il dialogo e con il confronto, nella ricchezza della diversità e delle idee, si possano trovare le risposte ai problemi della nostra comunità.

Con questi propositi ci siamo confrontati e ci riconosciamo nelle idee e nelle prospettive per il futuro, di cui Marco Lampis, nostro candidato Sindaco per Escalaplano, si è fatto promotore.

Intendiamo operare pensando al futuro, dando priorità ai punti programmatici individuati, senza inutili promesse di improbabili imprese, ma lavorando quotidianamente e con vigore per migliorare il nostro paese.

Non sono certo le idee che ci mancano, ma, purtroppo, siamo consapevoli che un grosso limite alle nostre iniziative è rappresentato dalla carenza di fondi in cui versano le casse comunali. Esiguo risorse, che, salvo improbabili inversioni di rotta nelle politiche nazionali e regionali di sostegno all'economia, sono destinate a restare tali.

1. Sviluppo Economico e contrasto alla disoccupazione

Creare le condizioni perché ad Escalaplano si possano investire risorse, creare e sviluppare impresa, generando economia e nuova occupazione, incentivando gli insediamenti produttivi nell'area P.I.P. e cogliendo le opportunità offerte dal settore delle energie rinnovabili.

Gli escalaplanesi in cerca di occupazione devono essere agevolati nell'incontro con quanti il lavoro lo offrono, attraverso semplici servizi di informazione, supporto e assistenza.

Le imprese e gli aspiranti imprenditori devono disporre di un sistema di informazione e formazione sull'innovazione tecnologica e sulle leggi che agevolano i vari settori produttivi.

2. Tutela della Salute

Intendiamo creare le condizioni perché il nostro paese sia dotato di un poliambulatorio idoneo, che ci consenta di usufruire un livello di assistenza sanitaria di base e specialistica adeguato, riducendo, per quanto possibile, gli spostamenti degli escalaplanese verso i poli sanitari.

Ci attiveremo affinché sia costante l'informazione e la prevenzione delle più diffuse patologie che colpiscono la popolazione sarda o che, più in generale, registrano la più alta incidenza di mortalità e o di riduzione della qualità della vita.

3. Sviluppo Urbanistico - Edilizia

Escalaplano non ha un Piano Urbanistico Comunale, strumento principe di pianificazione ed utilizzo del territorio, previsto dalla legge regionale 22/12/1989 n. 45, del quale riteniamo sia indispensabile dotarsi. Intendiamo inoltre rimuovere le limitazioni all'attività edificatoria nel centro storico, adeguando il relativo piano particolareggiato alle previsioni della programmazione urbanistica regionale.

4. Opere Pubbliche - ambiente e gestione del territorio

Le opere pubbliche iniziate saranno portate a compimento e, se necessario, modificate al fine di ottimizzarne le potenzialità. Queste, nonostante la pochezza di risorse finanziarie, dovranno rendere un servizio ai cittadini e scaturire da un'attenta programmazione e non essere realizzate o migliorate giusto per "spendere soldi pubblici".

Le strade urbane e i sottoservizi – necessitano di interventi di adeguamento, completamento dei sottoservizi e ripristino in quasi tutto il centro abitato.

La viabilità rurale comunale – Sarà predisposto l'elenco delle strade comunali che dovranno essere aperte al pubblico transito, predisponendo un piano di interventi mirato alla bitumatura della rete viaria rurale ad iniziare dalle località a maggiore intensità di traffico.

Pulizia e decoro dell'abitato - cura del verde pubblico – Il centro abitato dovrà essere sempre curato e pulito, compresi gli spazi pubblici nelle lottizzazioni "S'Ortu e Tia", "S'Arena" e "Is Argiolas". Anche la pineta necessita di un miglioramento del bosco e deve essere dotata di nuovi servizi utili ai visitatori, creando occupazione.

Energie rinnovabili – Gli edifici pubblici devono essere dotati di impianti fotovoltaici, che consentono l'azzeramento dei costi di approvvigionamento energetico, riducendo la spesa corrente e liberando risorse da destinare ad altre iniziative.

Edilizia scolastica – Occorre razionalizzare l'utilizzo degli edifici scolastici, programmando i necessari accorpamenti e separando la scuola dell'infanzia da quella primaria e secondaria.

Edilizia residenziale – Ci impegneremo per il completamento delle lottizzazioni ancora non urbanizzate. Sarà proposta la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia popolare da destinare a giovani coppie e alle famiglie in difficoltà.

Polo Museale – Risponderebbe meglio al bisogno di cultura se potesse essere inserito in un contesto culturale più ampio, come una sala polifunzionale per spettacoli teatrali e per la promozione di opere editoriali, artistiche e culturali in genere.

Centro di stoccaggio di inerti – E' indispensabile favorire la realizzazione di un sito adeguato per la raccolta e il riciclo dei materiali inerti derivanti dall'attività edilizia. Un servizio utile alla popolazione e agli operatori del settore, che riduce l'inquinamento e crea occupazione.

Mercato civico – Il paese necessita di un area da destinare a tale scopo, occorre individuarla ed attrezzarla. Migliorerebbe l'offerta commerciale e potrebbe costituire un'opportunità anche per gli operatori locali, storicamente restii a cimentarsi in tale forma di commercio.

Strutture sportive – E' necessario disciplinare l'uso delle poche strutture di cui disponiamo, rendendole sicure e funzionanti. Dietro il caseggiato della scuola elementare potrebbe sorgere uno spazio coperto per la pratica dell'attività sportiva, non solo ad uso scolastico.

Siti da valorizzare – Luoghi o particolarità di interesse ambientale, archeologico, storico e religioso, devono essere valorizzati e, insieme al parco tematico, devono diventare il miglior biglietto di invito per potenziali visitatori del nostro territorio.

Acqua pubblica – Il nostro paese dispone di importanti e rigogliose sorgenti d'acqua, che devono essere valorizzate e rese utili al consumo umano, ma anche al servizio delle attività di allevamento del bestiame e agricola. Occorre valorizzare i nostri corsi d'acqua e le opportunità offerte dalla presenza dei laghi.

5. Attività sociali - Servizi alla persona - Istruzione

Particolare attenzione sarà assicurata alle persone più deboli, interagendo con le associazioni di volontariato, con quanti curano il servizio di assistenza domiciliare e il centro di aggregazione sociale. Giovani ed anziani, in spazi adeguati ed organizzati nelle forme associative previste, potranno contribuire alla creazione di servizi ed usufruirne essi stessi, offrendo il proprio apporto alla crescita civile e culturale del nostro paese.

Con le istituzioni scolastiche e il sistema bibliotecario si dovranno promuovere attività di indirizzo ai percorsi formativi per i nostri giovani.

Il nostro obiettivo è mettere al primo posto "la persona"; nessuno deve sentirsi solo o escluso dalla vita della comunità. Anche le persone più deboli saranno incentivate a rendersi utili, ricevendo un compenso dignitoso in cambio di un lavoro di utilità pubblica.

6. Sicurezza e tutela del patrimonio pubblico e privato

Ad una intensa attività di sensibilizzazione al rispetto del patrimonio pubblico e privato, da attuarsi fin dall'età scolare, occorre accostare, nell'immediato, nuove forme di dissuasione e di prevenzione di fenomeni che ledono gli interessi della comunità. Pensiamo alla istituzione della compagnia barracellare ed alla localizzazione di sistemi di video sorveglianza.

Molte di queste iniziative devono essere attuate, considerata la profonda e duratura crisi economica, avvalendosi di manodopera locale, con l'apertura di cantieri comunali e dando un nuovo assetto all'operato dei lavoratori socialmente utili, che devono percepire un giusto compenso per il loro lavoro al servizio della comunità.

Queste linee programmatiche, solo succintamente enunciate, non sono risolutive di tutte le problematiche che interessano la nostra comunità, ma sicuramente rappresentano un punto di partenza per dare nuovo vigore e nuove speranze alle aspettative degli escalapanesi.

Il vento del cambiamento porterà nel nostro paese l'impegno, la serietà, la passione e le capacità di molti escalapanesi che hanno deciso di spendersi per aprire nuove prospettive e dare un nuovo orientamento alle politiche di sviluppo locale e di crescita della comunità escalapanese.

Decidi di far parte di questo progetto. Sostieni il lavoro di chi si è già proposto.

Candidato SINDACO LAMPIS MARCO

Candidati CONSIGLIERI

- 1) AGUS DANILO
- 2) CONGIU GLORIA
- 3) COTZA EMILIO
- 4) FARRIS MAURIZIO
- 5) LAI ALESSANDRO
- 6) LAI ANTONIO (noto Tonio)
- 7) PISANU MICHELE
- 8) PODDA IVAN
- 9) ROSAS JOHNNY
- 10) SPANO SANDRA RITA
- 11) USALA LAURA
- 12) ZEDDA FILIPPO ANDREA

Obbligato
Filippo Andrea
Filippo Andrea
Johnny Rosas
Sandra Rita Spano
Antonio